



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEI GIORNI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROVINCIA DI VICENZA.

(Delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 761 del 30 marzo 2021)

O.C. n. 9 del 30.11.2022 – Allegato 1

Modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo per i danni occorsi alle attività economiche e produttive.

1. Premesse

Con l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021 n. 234, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027 per far fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate ai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo n.1 del 02 gennaio 2018 e trasmesse al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva istruttoria alla data del 1° gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019 e 2020.

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 932 del 13 ottobre 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22.10.2022 e recante *“Disposizioni operative per l’attivazione dell’istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell’articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2018 e 2020”*, sono state dettate le disposizioni operative per l’attivazione dell’istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei privati e delle imprese, relativamente agli eventi verificatisi negli anni 2019 e 2020 e citati nell’Allegato A di suddetta Ordinanza. Nell’elenco sono indicati gli eventi meteorologici di cui all’O.C.D.P.C. n. 761/2021 del 30 marzo 2021 e l’estensione territoriale di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri dell’08 luglio 2021.

In particolare, il punto 1.2 dell’Allegato C dell’O.C.D.P.C. 932/2022, prevede che il Commissario delegato, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell’Ordinanza citata, provveda, d’intesa con la Regione, all’individuazione della struttura organizzativa, ovvero di un soggetto pubblico, al quale compete, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, di provvedere all’istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive.

Acquisita l’intesa del Presidente della Regione del Veneto con nota Prot. n. 508132 del 02 novembre 2022, con Decreto n. 30 di pari data il Commissario delegato ha individuato quale Organismo istruttore l’Agenzia veneta per l’innovazione nel settore primario – Veneto Agricoltura, e ne ha dato tempestiva comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. n. 25311 del 04.11.2022, come previsto al punto 1.2 dell’Allegato C.

Il Commissario delegato, avvalendosi dell’Organismo istruttore, come indicato al punto 1.3 dell’allegato C, entro 15 giorni dall’individuazione dell’Organismo istruttore, definisce le modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e la modulistica e ne dà immediata comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile.

Successivamente, come previsto al punto 1.4 del citato allegato, il Commissario delegato provvede all’approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica e ne dispone la relativa massima divulgazione nelle modalità ritenute maggiormente efficaci. I soggetti interessati, entro 40 giorni dalla data dell’approvazione della modulistica, devono presentare la domanda di contributo con le modalità a tal fine stabilite.

Di seguito, nel rispetto delle finalità e dei criteri direttivi di cui alla O.C.D.P.C. n.932/2022 ed in particolare di quanto disposto nell’Allegato C, che si intendono integralmente richiamati, sono riportate le modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo.

2. Pubblicità

L’avvio delle procedure per la presentazione delle domande di contributo, il cui termine di 40 giorni decorre dalla data di approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica (30.11.2022), e sarà oggetto di avviso pubblico sul sito istituzionale dell’Organismo istruttore Agenzia Veneta per l’innovazione nel settore primario al link www.venetoagricoltura.org nell’apposita sezione del sito denominata

“Sezione Amministrazione Trasparente – Interventi straordinari e di emergenza”. L’Organismo istruttore provvederà all’immediata pubblicazione dell’avviso, dandone tempestiva comunicazione ai Comuni Soggetti Attuatori, che a loro volta pubblicheranno sul proprio sito web l’avviso e informeranno immediatamente gli interessati con i mezzi ritenuti più idonei.

In ogni caso la conoscibilità della procedura si intende perfezionata con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell’O.C.D.P.C. n. 932/2022.

3. Uffici di riferimento

L’Organismo istruttore designato con decreto del Commissario delegato n. 30 del 02/11/2022 è l’Agenzia Veneta per l’innovazione nel settore primario – Veneto Agricoltura, che si occuperà direttamente della raccolta delle domande di contributo e relativa documentazione presentate dai soggetti interessati come indicato al punto 5 del presente documento.

I Soggetti Attuatori, ovvero i Comuni nei quali sono localizzate le attività economiche e produttive colpite dagli eventi di cui all’O.C.D.P.C. n. 761/2021, provvederanno soltanto ad informare i soggetti interessati in merito all’O.C.D.P.C. n. 932/2022 e all’Ordinanza Commissariale n. 9 del 30.11.2022, con i mezzi ritenuti più idonei.

Ai sensi delle previsioni del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”, i Comuni Soggetti attuatori e l’Organismo istruttore Veneto Agricoltura, ai fini del presente documento, comunicheranno con le aziende istanti esclusivamente tramite PEC. Solo in caso di effettiva e dimostrata impossibilità di trasmissione a mezzo PEC, le comunicazioni potranno avvenire a mezzo raccomandata A/R.

4. Soggetti che possono presentare domanda

In base all’art. 1.1 dell’Allegato C all’O.C.D.P.C. n. 932 del 13 ottobre 2022, a cui si rimanda per ulteriori dettagli, sono legittimati alla presentazione della domanda le imprese titolari delle attività economiche e produttive, per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi di cui all’O.C.D.P.C. n. 761/2021, già segnalati ai Comuni con gli appositi moduli C1 “Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l’immediata ripresa delle attività economiche e produttive” ovvero con i moduli C2 “Ricognizione dei danni subiti” entro 01.01.2022 (art. 1 comma 1 O.C.D.P.C. n. 932/2022).

5. Termini e modalità per la presentazione della domanda di contributo

I soggetti interessati, per accedere ai contributi, devono presentare l’apposita domanda utilizzando il modello e i relativi allegati approvati con O.C. n. 9 del 30.11.2022 **entro e non oltre il termine perentorio di 40 giorni (09.01.2023)** dalla data di approvazione delle modalità tecniche e della modulistica, effettuata con il presente atto.

La domanda, completa di tutti gli allegati previsti, è presentata dal richiedente direttamente all’Organismo Istruttore in una delle seguenti modalità:

- mediante posta elettronica certificata all’indirizzo ***avis@pecveneto.it***, in tal caso fa fede la data di invio dell’e-mail certificata;
- spedita tramite raccomandata A/R all’indirizzo ***“Veneto Agricoltura – Viale dell’Università n. 14, 35020 Legnaro (PD)”***, in tal caso fa fede il timbro dell’ufficio ricevente. Alla domanda, debitamente sottoscritta in calce, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del richiedente il contributo in corso di validità.

Nel caso di inoltro tramite PEC la domanda è ritenuta valida e rilevante ai fini amministrativi esclusivamente se il modello di domanda stesso e tutti gli allegati sono sottoscritti con i correnti sistemi certificati di firma digitale. Le istanze inoltrate via PEC, dovranno essere trasmesse con l’imposta di bollo assolta in modo virtuale, in virtù di apposita autorizzazione ottenuta dall’Agenzia delle Entrate. Sull’istanza dovranno essere indicati, come previsto dalla stessa autorizzazione, il modo di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione. Diversamente, nel caso di marca da bollo applicata sull’istanza, la stessa, corredata dalla relativa documentazione, dovrà pervenire in originale tramite raccomandata A/R.

La domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile e di tale esito l’Organismo istruttore deve dare comunicazione al soggetto interessato tramite PEC all’indirizzo indicato nella domanda, ovvero tramite raccomandata A/R qualora la domanda sia stata ricevuta in tale modalità.

Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati, l’Organismo istruttore ne richiede l’integrazione in sede di istruttoria, dando, a tal fine, il termine di **10 giorni** dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda

è dichiarata inammissibile. Di tale definitivo esito deve essere data comunicazione da parte dell'Organismo istruttore tramite PEC ovvero tramite raccomandata A/R.

6. Moduli e allegati

- All. C.3.1 – Domanda di contributo
- All. C.3.2 – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
- All. C.3.3 – Delega dei comproprietari
- All. C.3.4 – Perizia asseverata
- All. C.3.5 – Rendicontazione spese sostenute
- All. C.3.6 – Dichiarazione del proprietario
- All. C.3.7 – Dichiarazione del titolare di diritto reale
- All. C.3.8 – Dichiarazione liberatoria del fornitore
- Schema controlli antimafia familiari conviventi
- DSAN mod A
- DSAN mod B

7. Istruttoria

Come previsto all'articolo 1.5 dell'Allegato C, il Commissario delegato, avvalendosi dell'Organismo Istruttore, provvede all'istruttoria delle domande di contributo **entro 45 giorni decorrenti dalla data del termine ultimo di presentazione delle domande (23.02.2023)** L'istruttoria è finalizzata alla determinazione dei danni effettivamente ammissibili a contributo e dei contributi massimi concedibili, nelle modalità indicate nell'Allegato C, che si intende integralmente richiamato.

Il commissario Delegato, a seguito del completamento delle attività istruttorie, ai sensi dell'articolo 1.6 dell'Allegato C trasmette immediatamente al Dipartimento della Protezione Civile la tabella riepilogativa dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte, sulla base dei modelli SRC1/SRC2 allegati all'O.C.D.P.C. n. 932/2022.

Per ulteriori precisazioni riguardanti i seguenti punti, si rimanda all'Allegato C dell'O.C.D.P.C. n. 932/2022:

- Ambito di applicazione e disciplina delle fasi del processo finalizzato alla concessione dei contributi
- Controllo aiuti di stato e regime de minimis
- Beni distrutti o danneggiati ammissibili a contributo e relative finalità
- Tipologie di danni ammissibili da contributo e criteri per la relativa determinazione
- Esclusioni
- Termini, luogo e modalità per la presentazione della domanda di contributo
- Condizioni di regolarità dell'attività economica e produttiva
- Immobili in comproprietà e delega a un comproprietario
- Indennizzi assicurativi e contributi da un altro ente pubblico
- Perizia asseverata dal professionista incaricato per i danni subiti dall'attività economica
- Relazione tecnica del Comune per le aziende da delocalizzare
- Cessazione dell'attività o trasferimento della proprietà dell'azienda
- Controllo a campione della veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti

Si precisa che i dati forniti saranno trattati a norma del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, per l'istruttoria e le verifiche necessarie.